

# **PROGETTO “Rad1 Music Factory”**

*by Ass. Cult. Rad1*

## Oggetto: Progetto “Rad1 Music Factory”

### 1. Chi Siamo

La nostra Associazione, senza fini di lucro, ha come fine la divulgazione e la promozione della cultura musicale.

Si occupa nello specifico di:

- promuovere lo studio di un qualsiasi strumento musicale, senza limitazione di età e livello tecnico;
- organizzare corsi, workshop, stages e seminari con insegnanti ed esperti;
- svolgere qualsiasi altra attività utile al raggiungimento del fine istituzionale, che resta quello di valorizzare la cultura musicale in genere.

L'Associazione Culturale Rad1 nel 2012 ha intrapreso un percorso denominato "Rad1 Music Factory" che accompagna musicisti e giovani allievi tra didattica, esperienze live, sale prova e studi di registrazione.

All'interno delle nostre strutture l'allievo può vivere un'esperienza di formazione a 360° non limitandosi all'apprendimento del solo strumento ma confrontandosi con la realtà professionale della Musica Moderna.

L'esperimento è del tutto inedito per l'Italia e ha già riscosso enormi interessi come dimostrato dalla adesione di moltissimi allievi "fuori sede".

Gli insegnanti che fanno parte del corpo docenti non sono semplici didatti, ognuno di loro ha infatti esperienze di altissimo livello nella discografia e nella musica live.

Il nostro Presidente, Cesare Zanotti, oltre all'attività di cantante e chitarrista ha seguito come Vocal coach e arrangiatore diversi artisti italiani e stranieri, ultimo dei quali il rapper Fedez (triplo disco di platino 2014 e giudice della trasmissione X-Factor edizione corrente), con il quale collabora assiduamente tutt'ora. Tra il corpo insegnati è doveroso citare il Maestro di Basso Elettrico Roberto Galli: oltre alle grande esperienza in studio è stato bassista di Ivana Spagna nel tour Europeo (1995-2000) e di Umberto Tozzi nel tour Mondiale (2002-2005), suonando inoltre con chitarristi di fama Mondiale quali Richie Kotzen e Paul Gilbert (Mr. Big).

Tra gli Insegnanti di Chitarra citiamo Maurizio Glielmo, cantante e Leader fondatore della Gnola Blues Band e dal 2010 chitarrista di Davide Van De Sfroos; Marco Santaniello, direttore del Modern Music Institute Lombardia (M.M.I.) e chitarrista dei Rad1; Antonio Cordaro, didatta con grandissima esperienza ed autore di metodi per chitarra.

Tra i nostri insegnanti di Tastiera e Pianoforte è doveroso citare infine Eros Cristiani, musicista che ha all'attivo collaborazioni con: Franco Mussida (PFM), Cristiano e Fabrizio De andrè, Mauro Pagani, Roberto Vecchioni, Massimo Ranieri, Davide Van de Sfroos, Stanley Jordan e la Novecento groove machine, Joan Isaac, Zuccherò, Sting, Jeff Beck, Bocelli, Malika, Mario Biondi, Lucio Fabbri, X Factor e The Voice.

Queste esperienze sono di grande attrattiva per i giovani che vogliono intraprendere un percorso musicale SANO e soprattutto CONCLUDENTE.

## **2. Progetti avviati:**

Dal 2012 la sede di Cava Manara (PV) ha ospitato la scuola di Musica, lo studio di registrazione e la sala prove.

Nel 2015 è stata inaugurata la Sede di Casteggio, progetto attivamente sostenuto dal Comune stesso. Sempre dal 2015 è inoltre possibile, all'interno delle nostre strutture, frequentare i corsi M.M.I. (Modern Music Institute - [www.modernmusicinstitute.com](http://www.modernmusicinstitute.com)).

Nel 2017, grazie alla collaborazione con il Comune locale, viene ampliata la sede di Cava Manara. Attualmente la parte didattica è in forte crescita e riscontriamo sempre maggior interesse al progetto Factory.

Nel 2018 inizia la collaborazione con l'Istituto San Giorgio con l'apertura della sede di Pavia.

Nel 2018 è responsabile del corso di Canto presso il Dance Tool Studios di Piacenza.

Sono iniziate inoltre collaborazioni con Scuole di Danza, Scuole di Recitazione, studi Video - Fotografici con l'intento di offrire un ambiente sempre più stimolante sul piano Artistico.

## **3. Il nostro scopo:**

Il progetto "Factory" ha lo scopo di creare una realtà in cui tutte le attività che gravitano attorno al mondo della musica e dell'arte in genere si possano convogliare, in modo da suscitare interesse crescente nella popolazione.

L'idea è quella di mantenere sempre vive le nostre strutture e suscitare del sano interesse nel pubblico verso la Musica e l'Arte in tutte le sue sfaccettature.

La nostra "mission" è insegnare il lato BELLO e POSITIVO della musica, i valori che vanno al di là del semplice arrivismo mediatico e creare dei gruppi di lavoro che siano motivo di crescita musicale ma anche sociale, favorendo l'aggregazione fra giovani e stimolando un rapporto collaborativo e costruttivo.

Concepriamo la Musica come una forma di comunicazione, un vero e proprio linguaggio che permette di esprimere se stessi favorendo l'interazione tra le persone.

La serietà del progetto è dimostrabile anche grazie all'enorme riscontro delle famose marche di strumenti musicali che ci supportano ufficialmente: Korg, Quiklok, Montarbo, Sony, Icon, UFIP, Loud, Ego sonoro, Alto, Eko e VibeTribe sono alcuni dei marchi che ci sostengono.

## **4. Progetti all'interno dell'Istituto S. Giorgio**

- I. Propedeutica Musicale;
- II. Progetto Coro;
- III. Scuola di Musica.

### **I. Propedeutica Musicale:**

Il corso, già avviato presso l'asilo di Maghero, è destinato a bambini di età da 3 a 6 anni. Tutti noi, durante la giornata, veniamo spesso a contatto con la Musica. Pensiamo ad esempio ai jingle pubblicitari in TV, alla musica di sottofondo nei centri commerciali o ancora alle sigle dei cartoni animati e videogiochi... La musica fa parte delle nostre vite e gli esempi appena riportati ci riconducono ad un approccio PASSIVO. Raramente l'incontro con la Musica avviene in maniera attenta e consapevole. Inserire questa disciplina tra le attività dei bambini è importante, non tanto per creare futuri musicisti, ma per sfruttare tutti i vantaggi che essa offre nella formazione di ogni persona.

La propedeutica musicale, sia nella scuola materna che in quella elementare, impostata su attività ludiche e divertenti per il bambino, aiuta a migliorare l'ascolto, il senso ritmico e melodico, la coordinazione psicofisica; aiuta inoltre a sviluppare l'idea di gruppo ed il rispetto reciproco. La nostra filosofia didattica è ben espressa dal saggio di *Victor Wooten "La Musica come linguaggio"* che Vi abbiamo allegato.

#### **Breve descrizione e obiettivi:**

Come già accennato, l'esperienza musicale proposta al bambino avrà principalmente valenza ludica, al fine di permettergli di esprimersi liberamente attraverso il canto, il movimento del corpo e l'uso degli strumenti a percussione.

Attraverso attività ludico-musicali, che prevedono la combinazione di stimolazione musicale e movimento del corpo - attività di canto, ascolto attivo, esecuzione ritmica e giochi musicali - i bambini stabiliranno delle relazioni con lo spazio e con le persone che li circondano, il tutto in modo divertente ed istintivo, lavorando sulla loro curiosità ed immaginazione.

L'obiettivo finale del corso consiste principalmente nel fornire al bambino uno strumento efficace per esprimersi creativamente, alla scoperta di sé e dell'interazione con gli altri.

Il laboratorio inciderà positivamente sulla capacità relazionale del bambino, sulla sua crescita emotiva ed artistica, coadiuvata dalla creazione di un ambiente di lavoro sereno che lo abituerà ad ascoltare sia sé che i suoni che lo circondano.

Gli obiettivi del corso sono:

- sviluppo del senso ritmico attraverso attività di movimento basate sulla pulsazione e sul tempo musicale;
- sviluppare l'autocontrollo, la concentrazione, la creatività ed il rilassamento grazie alla pratica di strumenti musicali primitivi (tamburo, sonagli, triangoli, legnetti etc);
- conoscere e riconoscere le note musicali (posizione e nome);
- sviluppo vocale attraverso giochi per la respirazione, canzoni semplici ed orecchiabili tratte dal repertorio infantile;
- conoscere e riconoscere i più popolari strumenti musicali distinguendoli in strumenti a fiato, strumenti a percussione (legnetti, triangoli, maracas, nacchere, tamburelli), strumenti a corde (presentazione della chitarra, differenze tra strumenti ad arco e chitarra), pianoforte, clavicembalo ed organo;
- prescrizione musicale attraverso il disegno e la pittura;
- conoscere ed ascoltare diversi generi musicali (classica, lirica, folk, rock, pop, jazz).

**Programma:**

Ogni incontro sarà suddiviso in tre momenti essenziali:

**Il saluto:** momento volto a creare un ambiente accogliente e piacevole che permetterà ai bambini di esprimersi liberamente, in modo creativo e fantasioso.

**L'attività di laboratorio:** il laboratorio comincerà con la spiegazione dell'argomento che si vuole trattare attraverso una introduzione teorica accompagnata da disegni e storie che ne permettano una più facile comprensione. Segue il momento del gioco in cui, a seconda dell'argomento introdotto, i bambini si cimentano in un'attività ludica e istruttiva che consente loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite.

**Il saluto finale:** l'ora si chiude con un confronto circa il lavoro svolto e le emozioni provate.

## **II. Progetto Coro:**

La voce è lo strumento musicale con cui nasciamo, ci rende diversi, unici e riconoscibili tra tanti.

Il Canto è sicuramente uno dei primi mezzi che il bambino ha per avvicinarsi alla Musica; attraverso di esso si possono esprimere emozioni e stati d'animo.

Quando tante voci diverse si uniscono per formare un'unica voce il risultato è senza dubbio qualcosa di unico ed emozionante.

Il canto corale è sicuramente un'esperienza coinvolgente ed entusiasmante che favorisce l'aggregazione e la socializzazione del bambino; lo aiuta ad ascoltare se stesso e gli altri, ad assumersi impegni per realizzare un progetto comune.

Il gruppo corale è stato strutturato insieme durante il nostro ultimo incontro e prevede 4 lezioni collettive con frequenza settimanale della durata di 45 min con classi di 15/20 bambini.

Gli obiettivi del corso sono:

- Sviluppare capacità di ascoltare la propria voce sia individualmente che in gruppo;
- Apprendimento di uno o più brani tratti dal repertorio infantile (cantati, per quest'anno accademico, in monofonia o a canone) da proporre all'interno di un saggio di fine anno.

### **III. Scuola di Musica:**

L'obiettivo è quello di offrire corsi di musica moderna di canto e strumento (quali chitarra, basso, pianoforte e batteria) alla luce della nostra esperienza decennale in campo didattico. Tali corsi saranno fruibili sia da allievi del S. Giorgio che da persone esterne alla struttura, incentivando quindi la creazione di un vero e proprio polo didattico, luogo di interazione e socializzazione.

La RAD1 Music Factory, riconosciuta ed affiliata al "Modern Music Institute" (Istituto Nazionale Superiore di Alto Perfezionamento delle Discipline Musicali ad indirizzo Professionale) a fronte della nuova collaborazione, riserverà speciali scontistiche per i corsi standard e quelli di diploma per tutti allievi del S. Giorgio riducendo a ZERO la tassa di iscrizione ai corsi e le quote di frequenza a tutte le masterclass e ai seminari proposti dalla RAD1 Music Factory.

### **5. I seminari**

Facendo fede alla "mission" del progetto, a partire dal nuovo anno accademico 2018-19, verranno organizzati seminari nelle varie sedi.

Tali incontri, come già accennato, non saranno dedicati esclusivamente alla parte didattica ma interesseranno la Musica e l'Arte a 360° con l'intento di stimolare la sensibilità artistica nelle diverse discipline.

Vi riportiamo di seguito alcuni incontri in programma:

Relatori: *Cesare Zanotti* (Cantante dei RAD1, Vocal Coach della Factory e di molti artisti di fama internazionale) e *Mauro Maggi* (Cantante degli NFB e Vocal Coach della Factory):

- Anatomia della voce, salute vocale e uso corretto della voce parlata e cantata Voce;
- Musica e Psicomotricità;
- Canto multigenere;
- Live Act e approccio alle audizioni (Televisive e Professionali).

Relatore: *Maurizio Glielmo* (Gnola Blues Band, Davide Van De Sfroos)

- La chitarra Blues

Relatore: *Marco Santaniello* (Chitarrista dei RAD1, Direttore Modern Music Institute della Lombardia):

- La chitarra: dalla Classica al Rock Le tecniche estreme nel Rock, Prog, Fusion.

Relatore: *Francesco Vernillo* (Tastierista dei RAD1, Ricordi Music School, endorser e specialista Korg):

- Tastiere e il computer: programmazione e gestione dei suoni nella musica live Pianoforte;
- Musica e bambini.

Relatore: *Roberto Galli* (Bassista dei RAD1, Umberto Tozzi, Ivana Spagna, Paul Gilbert, Richie Kotzen):

- Il basso elettrico;
- Il basso nella musica pop e rock;
- Tecniche avanzate.

Relatore: *Eros Cristiani* (Jazz/Fusion Artist. Tastierista e fisarmonicista con: Roberto Vecchioni, Davide Van De Sfroos, Zucchero, Sting, Jeff Beck ecc..):

- Il Pianoforte Jazz;
- La produzione musicale e la computer Music.

Relatore: *Fabio Marchesi* (Fonico Live e Studio):

- Studio di registrazione: cos'è e a cosa serve;
- Il ruolo dell'ingegnere del suono e del fonico nella produzione musicale live e in studio.

Si organizzeranno inoltre incontri riguardanti tutte le discipline che circondano il mondo della musica:

- Teatro e Mimo;
- Fotografia;
- Produzione Video;
- Mixing ecc...

A seconda del riscontro sarà nostra premura approfondire con corsi creati ad hoc.  
In attesa di un Vostro riscontro, vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

Cava Manara, 30 Agosto 2018

*Presidente l'Associazione Culturale Rad1*  
Cesare Zanotti

## *La musica come linguaggio - Victor Wooten*

La musica è un linguaggio.

La musica e il linguaggio verbale hanno lo stesso scopo.

Sono entrambi forme di espressione.

Possono essere usati per comunicare con gli altri.

Si possono leggere o scrivere.

Possono farvi ridere o piangere,

pensare o farvi domande,

possono parlare a un singolo individuo o a una moltitudine.

Ed entrambi possono sicuramente farvi commuovere.

In alcuni casi la musica funziona meglio delle parole, infatti non c'è bisogno di capirla perché abbia effetto.

Benché molti musicisti siano d'accordo che la musica sia un linguaggio, raramente è trattata come tale.

Molti di noi la trattano come qualcosa che si può imparare seguendo una rigida disciplina, sotto la guida di un insegnante esperto.

Questo approccio è stato seguito per centinaia di anni con successo dimostrato, ma è un processo lungo.

Troppo lungo.

Pensate alla prima lingua che imparate da bambini.

Soprattutto, pensate a come l'avete imparata.

Eravate bambini quando avete iniziato a parlare per la prima volta, e anche se non parlavate in modo corretto vi era permesso fare errori.

E più errori facevate più i vostri genitori sorridevano.

Imparare a parlare non è qualcosa che siete stati mandati da qualche parte per fare solo poche volte la settimana.

E la maggior parte delle persone a cui parlavate non erano principianti.

Erano già al livello avanzato.

Immaginate i vostri genitori costringervi a parlare solo con altri bambini finché non sareste stati abbastanza bravi da parlare con loro.

Probabilmente sareste diventati adulti prima di riuscire a poter portare avanti una vera conversazione.

Per usare un termine musicale, da bambini vi era permesso improvvisare con dei professionisti.

Se ci avviciniamo alla musica nello stesso modo naturale con cui ci siamo avvicinati alla nostra prima lingua impareremo a parlarla nello stesso breve tempo che ci abbiamo messo per la nostra prima lingua.



La dimostrazione è data da quasi tutte le famiglie in cui un bambino cresce con altri musicisti in famiglia.

Ecco alcuni punti da seguire quando si impara o si insegna la musica: all'inizio accettate gli errori, invece di correggerli.

Come un bambino che fa air guitar, non ci sono note sbagliate.

Permettete ai giovani musicisti di suonare ed esibirsi con musicisti esperti ogni giorno.

Incoraggiate i giovani musicisti a suonare più di quanto si esercitano.

Più suonano più si eserciteranno da soli.

La musica viene dal musicista, non dallo strumento.

E soprattutto, ricordate che una lingua funziona meglio quando abbiamo qualcosa di interessante da dire.

Molti insegnanti di musica non scoprono mai quello che hanno da dire gli studenti.

Diciamo loro soltanto ciò che devono dire.

Un bambino parla una lingua per anni, prima di imparare l'alfabeto.

Troppe regole fin dal principio, in realtà li rallenteranno.

Per come la vedo io, l'approccio alla musica dovrebbe essere lo stesso.

Dopotutto, anche la musica è un linguaggio.

*Victor Wooten*